CITTÀ DI IMPERIA SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 35848/09 del 12-10-2009

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig.ra SCHERANI Liliana nata a GENOVA il 28-06-1945 C.F.: SCHLLN45H68D969K residente in Via Privata Risso, 18/2 IMPERIA.

Titolo: proprietà

Progettista Ing. ASTUTI Fabrizio

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località:VIA DIANO CALDERINA

Catasto Fabbricati ON foglio: 2 mappale: 1739

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ZRL" zona di ristrutturazione urbanistica su impianto lineare - art. 26

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIT

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ID MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Adeguamento manufatto oggetto di condono edilizio in Via D.Calderina.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Si tratta di una struttura in metallo sita in Via D.Calderina per la quale è stato richiesto il condono edilizio; detta richiesta è stata rubricata con il n.180 del 9.12.04. La C.E.I. nella seduta del 12.5.09 ha rinviato l'esame dell'istanza

ritenendo di porterla esaminare dopo la presentazione di un progetto di adeguamento (vedasi Istruttoria Urbanistica d'Ufficio datata 6.4.10).

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Si tratta di area collinare, moderatamente acclive, posta a monte del centro di Oneglia; i fabbricati esistenti di medie e contenute volumetrie sono in prevalenza collocati lungo l'asse stradale (Via D.Calderina), gli altri sono disposti a carattere sparso sul territorio.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Le opere consistono nella demolizione del manufatto in lamiera e nella ricostruzione dello stesso in muratura.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44 (art.) delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIT(art.18) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, con le prescrizioni di seguito indicate, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi. Agli atti non risulta rilasciata l'autorizzazione in sanatoria giusta rubricazione dell'istanza n.180 del 9.12.2004.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 28/04/2010, verbale n.7, ha espresso il seguente parere: "... visti gli elaborati allegati all?istanza, considerata la modesta entità delle opere e considerato, altresì, che trattasi di opere di adeguamento di un manufatto oggetto di condono, esprime parere favorevole".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zonaIDMA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIT.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- il solaio di copertura sia pavimentato con cotto opaco;
- la porta di ingresso di legno sia smaltata con tinta trasparente;
- -le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame;
- i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre;
- le finestre siano dotate esclusivamente di scuri di legno, senza feritoie del tipo persiane alla genovese.

Imperia, lì06-05-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO